



Comune di Varallo Pombia

PROVINCIA DI NOVARA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 15

Inviata ai Capigruppo Cons. il 10/02/2015

Prot. 1377

OGGETTO:

ART. 53 D.LGS. 165/2001 - AUTORIZZAZIONE AL GEOM. CRISTIAN MANCIN ALLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' LAVORATIVA PRESSO IL COMUNE DI MARANO TICINO.

L'anno duemilaquindici addì cinque del mese di febbraio alle ore tredici e minuti zero nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. PILONE ALBERTO - Sindaco	Sì
2. DE GALEAZZI BARBARA - Vice Sindaco	Sì
3. SARTORE MATTEO - Assessore	Sì
4. SCORRANO MARIKA GIOVANNA ROSALIA - Assessore	Sì
Totale Presenti:	4
Totale Assenti:	0

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale Dott. FORNARA GIORGIO, che provvede alla redazione del presente verbale.

Il Sig. PILONE ALBERTO nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 15 del 05/02/2015

OGGETTO:

ART. 53 D.LGS. 165/2001 - AUTORIZZAZIONE AL GEOM. CRISTIAN MANCIN ALLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' LAVORATIVA PRESSO IL COMUNE DI MARANO TICINO.

PREMESSO che:

1) il Comune di MARANO TICINO, con nota pervenuta in data 31/01/2015, ha avanzato richiesta di poter utilizzare, presso il proprio Ufficio Tecnico il dipendente comunale geom. Cristian Mancin, Istruttore Tecnico Cat. C1, in aggiunta all' orario contrattuale d' obbligo, per un monte orario massimo pari a 6 ore settimanali, per l' anno 2014, ai sensi dell' art. 1, comma 557, della legge n. 311/2004 e con le modalità di cui all'art. 14 del CCNL 22.01.2004;

2) il ricorso a personale dipendente di altre pubbliche amministrazioni rappresenta, nella quasi totalità dei casi, lo strumento che consente di mettere a disposizione del Comune, con immediatezza, un bagaglio di esperienza e professionalità già acquisita nelle materie di competenza dell' Ente;

3) Il Comune istante ha rappresentato che si trova nella necessità di ricorrere a tale istituto (che la legge ha previsto proprio *per far fronte alle peculiari problematiche di tipo organizzativo scaturenti dall' esiguità degli organici e dalle ridotte disponibilità finanziarie* cfr. Corte dei Conti, Sez. reg.le di controllo per il Veneto, delib. 17/2008 dell' 8 maggio 2008) in quanto la figura professionale idonea allo svolgimento dell' incarico tecnico è attualmente assente nell' organizzazione del Comune di Marano Ticino;

VISTO il parere del Consiglio di Stato n. 2141/2005 del 25 maggio 2005 e preso atto che, sulla base di tale parere, il Ministero dell' Interno, con circolare n. 2 del 21 ottobre 2005, ha confermato la possibilità, attraverso la disposizione di cui all' art. 1, comma 557 della legge 311/2004 dell' utilizzazione presso altri enti del personale dipendente, purché tali prestazioni lavorative non rechino pregiudizio al corretto svolgimento del rapporto di lavoro presso l' Ente di appartenenza, non interferiscano con i suoi compiti istituzionali e siano svolte nel rispetto delle prescrizioni stabilite a tutela della salute e della sicurezza del lavoratore, in tema di orario giornaliero e settimanale (48 ore settimanali massime);

Considerato che:

1) ai sensi dell' art. 3 del D. Lgs. 66/2003, la durata settimanale dell' orario di lavoro non può, in ogni caso, superare la durata media di 48 ore settimanali con riferimento ad un periodo non superiore a quattro mesi, comprensive di lavoro ordinario e straordinario;

2) con parere della corte dei conti Sez. regionale di controllo per il Veneto, delib. 17/2008 dell' 8 maggio 2008, è stato inoltre ritenuto che non sia necessario nell'Ente ricevente stipulare un contratto di lavoro in quanto la formula organizzava introdotta dall' art. 1, comma 557 della legge 311/2004, non altera la titolarità del rapporto di lavoro con il soggetto interessato, che resta comunque dipendente dell' amministrazione di provenienza. Le modalità operative dell' utilizzo potranno invece essere disciplinate in un atto convenzionale o in un accordo di collaborazione tra ente utilizzatore ed ente di appartenenza;

3) A seguito della valutazione delle esigenze di questo Comune e, in particolare, dell'organizzazione interna dell' ufficio tecnico, si è ritenuto di poter accogliere la richiesta del comune di Marano Ticino, nello spirito di reciproca collaborazione cui deve essere improntata l' attività degli enti locali;

Dato atto che:

1) il dipendente interpellato si è dichiarato interessato a svolgere le funzioni richieste, fuori orario d ufficio;

2) il Responsabile del Servizio Area Tecnica al quale afferisce la gestione del dipendente ha espresso, in data 05/02/2015, nulla-osta all'autorizzazione in oggetto;

Visti: il D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. , il Dlgs.165/2001 e succ. m. e i., gli artt. 79 e 80 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Acquisito il parere favorevole del Responsabile dell' Area Personale, ai sensi dell' art. 49 del T.U. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano dagli aventi diritto;

DELIBERA

Di autorizzare, per le motivazioni e alle condizioni in premessa indicate, l'utilizzo temporaneo, ai sensi dell'art. 53 D.Lgs. 165/2001, nonché dell'art. 1 comma 557 legge 311/2004, presso l' Ufficio Tecnico del Comune di Marano Ticino, del dipendente a tempo pieno e indeterminato del Comune di Varallo Pombia Geom. Cristian Mancin cat. C1;

Di dare atto che l'autorizzazione avrà validità dalla data di adozione del presente atto e sino al 31.12.2015 e che il Geom. Cristian Mancin presterà la propria attività presso il Comune di Marano Ticino per un monte orario massimo di 6 ore settimanali, fatti salvi i periodi di congedo e i riposi dovuti per legge, nonché il rispetto dell' orario di lavoro osservato dal dipendente nel Comune di Varallo Pombia;

Di rilevare che la presente attività lavorativa in nessun caso dovrà pregiudicare il normale svolgimento dei compiti ed obiettivi assegnati al citato dipendente né contrastare con le esigenze, anche non prevedibili, dell' area di appartenenza, restando salva la facoltà dell' ente, in presenza di fattori sopravvenuti anche connessi al raggiungimento degli obiettivi assegnati, di revocare con efficacia immediata la autorizzazione allo stesso sottesa.

Di inviare la presente, per opportuna conoscenza, al Comune di Marano Ticino e al dipendente interessato.

Successivamente, con separata votazione unanime espressa per alzata di mano dagli aventi diritto, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile.

Sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono ai sensi dell'art.49, 1° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, i pareri di cui al seguente prospetto:

Parere	Esito	Data	Responsabile (firmato digitalmente)
Ser. Personale	Favorevole	05/02/2015	ZONCA MARINA

Il presente verbale viene così sottoscritto digitalmente:

Il Sindaco
PILONE ALBERTO

Il Segretario Comunale
Dott. FORNARA GIORGIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia informatica del presente verbale viene pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 10/02/2015 al 25/02/2015 come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

Varallo Pombia, lì 10/02/2015

Il Segretario Comunale
Dott. FORNARA GIORGIO

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 07/03/2015

Decorsi i 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell' Art. 134 comma 3° del D. Lvo 267/2000

Varallo Pombia, lì

Il Responsabile Ufficio Segreteria